



REGIONE SICILIANA

PRESIDENZA

AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTO IDROGRAFICO

DELLA SICILIA

SERVIZIO 7 – PARERI ED AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

DEMANIO IDRICO FLUVIALE E POLIZIA IDRAULICA

SEDE DI MESSINA

Protocollo n. 18386 del 24/06/2026

**A: Ufficio del Commissario di governo per il
contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione
Siciliana**

postmaster@pec.ucomidrogeosicilia.it

Comune di Capo D'Orlando (ME)

protocollo@pec.comune.capodorlando.me.it

pc: **Segretario Generale AdB**

SEDE

**Responsabile Unico per la pubblicazione sul sito
dell'Autorità di Bacino**

SEDE

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE IDRAULICA UNICA

Provvedimento rilasciato ai sensi del R.D. n. 523/1904 e delle norme di attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico, con le modalità di cui al Decreto del Segretario Generale n. 187 del 23/06/2022.

Comune di Capo d'Orlando (ME) – Programmazione 2021 MiTE - VI atto integrativo - ME_955 Capo d'Orlando_ "Mitigazione del rischio idraulico per la difesa idraulica del Torrente Santa Lucia" – Codice ReNDis 19IR955/G1 – Codice CUP C17B1500232002 – Primo stralcio funzionale.

*****AIU A FAVORE DEL COMUNE DI CAPO D'ORLANDO – VIA V. EMANUELE 98071 CAPO
D'ORLANDO (ME) – C.F./P.IVA 00356650838*****

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 7
DELL'AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA**

VISTO il "Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie" di cui al R.D. 25/07/1904 n. 523 e in particolare il Capo IV "Degli argini ed altre opere che riguardano il regime delle acque pubbliche" e il Capo VII "Polizia delle acque pubbliche";

VISTA la L. 05/01/1994 n. 37 "Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche";

VISTE le Norme di Attuazione del "Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni" della Regione Siciliana approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 274 del 25/07/2018 e con D.P.C.M.

07/03/2019;

VISTE le Norme di Attuazione del “*Piano Stralcio di Bacino per l’Assetto Idrogeologico*” della Regione Siciliana, approvate con Decreto del Presidente della Regione 6 maggio 2021;

VISTE le “*Linee Guida per l’espletamento dell’attività di Polizia Idraulica*” predisposte da questo Ufficio, apprezzate dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 446 del 22/10/2020 e adottate dalla Conferenza Istituzionale Permanente di questa Autorità di Bacino con deliberazione n. 18 del 02/12/2020;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 60 del 24/03/2022 con il quale è stata approvata la “*Direttiva Sovralluvionamenti*” in attuazione del comma 2 dell’art. 8 della L.R. n. 24 del 15 maggio 1991”;

VISTI il paragrafo 5.1.2.3 “Compatibilità Idraulica” delle Norme Tecniche per le Costruzioni approvate con Decreto 17/01/2018 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e il paragrafo C5.1.2.3 “Compatibilità Idraulica” della Circolare 21/01/2019 n. 7 Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici;

VISTO il decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 71 del 29/03/2022 con il quale sono state approvate le “*Direttive tecniche per la verifica di compatibilità idraulica di ponti e attraversamenti*” redatte ai sensi dell’art. 7 delle Norme di Attuazione del vigente Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni del distretto idrografico della Sicilia;

VISTO il decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 72 del 29/03/2022 con il quale sono state approvate le “*Direttive tecniche per la verifica di compatibilità idraulica di tombature e coperture dei corsi d’acqua*” redatte ai sensi dell’art. 8 delle Norme di Attuazione del vigente Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni del distretto idrografico della Sicilia;

VISTA la L.R. n. 8 del 08/05/2018 “Disposizioni programmatiche e correttive per l’anno 2018. Legge di stabilità regionale” ed in particolare l’art. 3 con il quale è stata istituita l’Autorità di Bacino del distretto idrografico della Sicilia, quale dipartimento della Presidenza della Regione avente le competenze di cui ai commi 4 e 5;

VISTO il “Verbale di Intese sulle modalità di trasferimento delle attività gestorie del Demanio Idrico alla Regione Siciliana”, sottoscritto in data 20/07/2022 dal Segretario Generale di questa Autorità di Bacino e dal Direttore Regionale Sicilia dell’Agenzia del Demanio, il quale all’art. 2 prevede che “[a] partire dal 1 gennaio 2023 l’Autorità subentrerà nella gestione amministrativa del demanio idrico ricadente nel territorio della Regione Sicilia, compreso il rilascio/rinnovo di concessioni, introitando i relativi canoni”;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 187 del 23/06/2022 con il quale è stato approvato il documento che disciplina l’Autorizzazione Idraulica Unica istituita da questa Autorità;

VISTO il D.S.G. n. 159 del 08/06/2022 con cui si conferisce l’incarico di Dirigente Responsabile del Dirigente del Servizio 7 (Me) “*Pareri ed Autorizzazioni Ambientali Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica - Sede di Messina*” all’Ing. Rosario Celi;

VISTO il D.S.G. n. 7 del 12/01/2026, con il quale il termine di scadenza del 31/12/2025, di cui al D.S.G. n. 159 del 08/06/2022, relativo ai contratti dei dirigenti di aree e servizi dell’AdB, “[.] al fine di assicurare il buon andamento e la continuità dell’azione amministrativa, è differito di mesi tre, o comunque fino alla definizione del processo di riorganizzazione [...]”;

VISTI il D.S.G. n. 261 del 01/04/2026 e la Deliberazione di Giunta n. 104 del 18/03/2026, che hanno differito il termine di durata degli incarichi dirigenziali in scadenza il 31/03/2026 di ulteriori tre mesi e comunque fino alla definizione del processo di riorganizzazione;

VISTA la disposizione del Segretario Generale ad interim di questa Autorità prot. n. 6108 del 02/03/2026 in materia di adozione degli atti resi all'esterno, con la quale sono delegati i Dirigenti dei servizi territoriali di Palermo, Agrigento, Messina e Catania all'adozione degli atti afferenti alle proprie competenze, incluso le Autorizzazioni Idrauliche Uniche, di cui al DSG n.187 del 23/06/2022;

VISTA la nota prot. n. 7791/UC del 28/05/2026 acquisita al **protocollo di questa Autorità di Bacino n. 16079 del 29/05/2026**, con la quale l'Ufficio del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana, in relazione al progetto dei lavori di cui in oggetto, ha richiesto ad Enti e Amministrazioni il parere di competenza, trasmettendo contestualmente il link telematico tramite il quale prendere visione della documentazione progettuale;

ESAMINATI i contenuti degli elaborati progettuali trasmessi;

CONSIDERATO che il progetto, in fase esecutiva, prevede la rifunzionalizzazione idraulica del Torrente S. Lucia, in parte tombinato, ricadente nell'omonima zona a nord-ovest del Centro abitato di Capo d'Orlando. Il corso d'acqua si sviluppa trasversalmente alle principali direttrici stradali e ferroviarie dell'abitato, con origine a monte della strada Statale S.S. 113 e recapito finale nel mar Tirreno;

CONSIDERATO che allo stato attuale le sistemazioni idrauliche realizzate dalle Ferrovie dello Stato nei primi decenni del secolo nei tratti limitrofi alla linea di costa, consistenti in canalizzazioni scoperte delimitate da muri d'argine in pietra, risultano parzialmente demolite, ridotte, sostituite da canali coperti di varia forma e dimensione o colme di materiale sovralluvionale e vegetazione spontanea;

CONSIDERATO che il progetto dei lavori originario, approvato in sede di Conferenza dei servizi con nota dell'Ufficio del Commissario di governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana prot. n. 11493/UC del 01/09/2023, in relazione al quale era stato rilasciata dall'Autorità di Bacino Autorizzazione Idraulica Unica con nota prot.17244 del 10/07/2023, prevedeva la rifunzionalizzazione del tratto di canale compreso tra la ferrovia e la Via Consolare Antica e precisamente tra la sezione "F" e la sezione "L". In particolare:

- nel primo tratto compreso tra le "F" e "G" era prevista la realizzazione di un cunettone in gabbioni;
- nel secondo tratto compreso tra la sezione "G" e la sezione "L", era previsto uno scatolare chiuso da realizzare con paratie di pali trivellati in c.a., soletta e platea di fondazione in c.a.;
- ripristino dei servizi di sottosuolo ed in particolare la rete fognante, la rete idrica, la rete elettrica, la rete telefonica e quella di pubblica illuminazione, che attraversano, attualmente, la strada interessata dallo scatolare;

CONSIDERATO che il progetto di cui sopra approvato in data 01/09/2023 costituiva lo stralcio di un più generale intervento di sistemazione idraulica del Torrente Santa Lucia dalla via Consolare Antica fino alla foce;

CONSIDERATO che a seguito degli adeguamenti disposti sul progetto sulla base delle integrazioni richieste dall'Ufficio del Commissario di Governo e dei tavoli tecnici tenuti presso lo stesso Ente, il progetto è stato rielaborato con la previsione della **sistemazione idraulica del solo tratto compreso tra la sezione "H" e la sezione "L"**, mediante realizzazione di scatolare chiuso con paratie di pali e platea di fondazione. Nello stralcio progettuale risulta compreso anche il ripristino dei sottoservizi che attraversano la viabilità interessata dallo scatolare;

CONSIDERATO che **il progetto in esame interessa un tratto di minore estensione del Torrente Santa Lucia rispetto a quanto già autorizzato da questa AdB con nota prot. n. 17244 del 10/07/2023,**

non comportando modifiche strutturali sulle opere;

CONSIDERATO che con riferimento al R.D. 25/07/1904 n. 523 le opere e/o le attività sopra descritte interferiscono con corso d'acqua e relativa pertinenza idraulica necessitano di autorizzazione ai sensi degli articoli 93 e seguenti;

CONSIDERATO che **per gli aspetti relativi al Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico della Regione Siciliana (P.A.I.)** si riscontra che le aree di intervento ricadono all'interno dell'Area Territoriale tra la Fiumara di Naso e la F.ra di Zappulla (015), il cui Piano è stato approvato con D.P.R. n. 288 del 5/07/2007 e pubblicato sulla G.U.R.S. n. 47 del 5/10/2007, e risultano **interferenti con sito d'attenzione di natura idraulica** identificato con **codice 015-E05**;

CONSIDERATO che la disciplina delle aree a pericolosità idraulica "Siti di Attenzione" è regolamentata dagli artt. 15, 17, 19 e 26 delle Norme di Attuazione del P.A.I.. In particolare ai sensi dell'art. 15 c.3 *"nei Siti di Attenzione l'attività edilizia di trasformazione del territorio è disciplinata secondo quanto specificato per la aree a pericolosità più elevata (P4)";*

CONSIDERATO che nelle aree a pericolosità idraulica P3 e P4 sono consentiti, previa verifica di compatibilità *a) le opere di difesa, di sistemazione e di manutenzione idraulica, atte a mitigare i livelli di rischio atteso e pericolosità esistenti;*

CONSIDERATO che le verifiche idrauliche, eseguite con il software di simulazione Hec-Ras in moto permanente sia in condizioni ante-operam che post-operam e considerando le condizioni di portata solida più gravose, hanno evidenziato l'idoneità dell'intervento proposto lungo il torrente Santa Lucia, ed è possibile affermare che la portata massima (somma di portata liquida e trasporto solido) in corrispondenza del Tempo di ritorno di 300 anni, pari a 12,44 mc/s, transita con un tirante adeguato in tutte le opere realizzate, conformemente a quanto previsto dal paragrafo 5.1.2.3 delle N.T.C. e dal par. C5.1.2.3 della Circolare 21/01/2019 n. 7 del C.S.L.P.;

CONSIDERATO che le verifiche idrauliche eseguite in condizioni post-operam ipotizzano la sistemazione idraulica, oltre che del tratto dalla sezione "H" e la sezione "L" oggetto di intervento, anche del tratto "F-H" non previsto nello stralcio in esame;

CONSIDERATO che per garantire condizioni di sicurezza a tutela della pubblica e privata incolumità, nelle more della messa in sicurezza dell'intera asta torrentizia, con la realizzazione di interventi ulteriori rispetto a quelli previsti dal primo stralcio funzionale in esame, il Comune di Capo d'Orlando dovrà prevedere:

- l'implementazione di sistemi di allertamento in caso di superamento di soglie di rischio del Torrente Santa Lucia e in occasione degli avvisi di allerta meteo-idrogeologico diramati dal Dipartimento Regionale di Protezione Civile o prescritti dal bollettino meteorologico del Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare;
- interventi di mitigazione del rischio per la pubblica incolumità derivanti dai possibili allagamenti per esondazione del Torrente;
- identificazione di vie d'esodo sicure;

CONSIDERATO che i lavori di cui al progetto in esame interessano l'alveo del Torrente Santa Lucia che nei tratti interessati scorre su aree demaniali e non risulta inserito in alcun elenco di acque pubbliche e pertanto è attualmente di proprietà del Demanio dello Stato;

RILASCIA

al **COMUNE DI CAPO D'ORLANDO – VIA V. EMANUELE 98071 CAPO D'ORLANDO (ME) – C.F./P.IVA**

00356650838,

1. **“nulla osta idraulico”** ai sensi degli artt. 93 e seguenti del R.D. n. 523/1904 sul progetto per la realizzazione delle opere (e/o attività) in premessa descritti;
2. **“autorizzazione all’accesso all’alveo”** del Torrente Santa Lucia **“e alla realizzazione degli interventi”** di cui al progetto di che trattasi;
3. **“parere di compatibilità idraulica P.A.I.”** ai sensi del D.P.Reg. 6 maggio 2021, n. 9 delle Norme Tecniche di Attuazione del P.A.I..

Il presente provvedimento è rilasciato con le raccomandazioni e le prescrizioni di seguito riportate:

- **durante la fase transitoria, ovvero il periodo in cui saranno realizzati gli interventi previsti dal presente stralcio progettuale (tratto dalla sezione “H” e la sezione “L”) e quello necessario per la realizzazione dell’intervento generale di sistemazione idraulica del Torrente Santa Lucia riguardanti gli altri tratti, il Comune di Capo d’Orlando dovrà prevedere:**
 - **l’implementazione di sistemi di allertamento in caso di superamento di soglie di rischio del Torrente Santa Lucia e comunque in occasione degli avvisi di allerta meteo-idrogeologico diramati dal Dipartimento Regionale di Protezione Civile o prescritti dal bollettino meteorologico del Servizio Meteorologico dell’Aeronautica Militare;**
 - **interventi di mitigazione del rischio per la pubblica incolumità derivanti dai possibili allagamenti per esondazione del Torrente;**
 - **identificazione di vie d’esodo sicure;**
- le opere dovranno essere realizzate secondo quanto riportato negli elaborati progettuali trasmessi ed esaminati da questa Autorità di Bacino; qualora prima dell’esecuzione dei lavori dovesse mutare lo stato dei luoghi occorrerà informare immediatamente questa Adb;
- vengano rispettate le distanze minime consentite, per tutte le opere progettuali ai sensi dell’art 96 comma f) del R.D. n. 523 del 25 luglio 1904 determinate ai sensi del Decreto del Segretario Generale dell’Autorità di Bacino n. 119/2022 del 09/05/2022 che sostituisce integralmente le direttive approvate con il precedente D.S.G. 189/2021 per la medesima materia;
- le lavorazioni in alveo dovranno essere eseguite in sicurezza compatibilmente con i livelli idrometrici del corso d’acqua, restando a carico del richiedente l’onere conseguente la sicurezza idraulica del cantiere, svincolando questa Autorità di Bacino da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti ad eventuali piene del corso d’acqua;
- vengano adottate in fase di cantiere tutte le precauzioni e gli accorgimenti che garantiscano condizioni di sicurezza geomorfologica ed idraulica nelle aree oggetto di intervento, compresa l’interdizione temporanea delle aree interessate dai lavori;
- i materiali di rifiuto e i materiali detritici, provenienti dai lavori prima generalizzati, dovranno essere allontanati dall’intorno degli alvei e conferiti a pubblica discarica;
- durante l’esecuzione dei lavori il Soggetto autorizzato o suo delegato sarà obbligato ad adottare tutte le cautele e vigilare affinché, in caso di piena, vengano prontamente eseguite le operazioni di sgombero dei materiali e dei macchinari che, temporaneamente stazionanti nell’area di cantiere, potrebbero essere di ostacolo al deflusso delle acque;
- venga nominato un soggetto responsabile che disponga la sospensione dei lavori e l’indirizzamento delle maestranze verso luoghi idraulicamente sicuri in caso di eventi di pioggia improvvisi, di avvisi di allerta meteo-idrogeologico diramati dal Dipartimento Regionale di Protezione Civile o quando vengono dettate prescrizioni/avvisi dal bollettino meteorologico del Servizio Meteorologico dell’Aeronautica Militare;
- dovrà essere garantito in permanenza il libero deflusso delle acque torrentizie, significando che nel

corso dell'esecuzione dei lavori l'alveo non dovrà in nessun modo essere interessato da depositi di materiale e/o attrezzature varie;

- questa Autorità si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'opera autorizzata a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca del presente provvedimento nel caso in cui si rendesse necessario intervenire nel corso d'acqua in corrispondenza delle opere in argomento;
- venga sollevata in maniera assoluta l'Amministrazione Regionale da qualsiasi azione e/o danno che ad essa potessero derivare da parte di terzi in conseguenza del provvedimento in argomento;
- vengano programmati e attuati con cadenze adeguate e con oneri a carico del Comune di Capo d'Orlando, alla luce anche dei contenuti delle Circolari del Segretario Generale prott. AdB n. 5750 del 17/09/2019 e n. 15357 del 06/09/2022, gli interventi di manutenzione del corso d'acqua *nella misura minima di 100,00 m a monte e 50,00 m a valle delle infrastrutture*, al fine di garantire nel tempo l'efficienza idraulica dello stesso, limitata dalla presenza dell'opera e, di darne opportuna comunicazione all'Autorità di Bacino;
- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico dei corsi d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questa Autorità di Bacino ;
- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
- dovranno essere inviate a questa Autorità di Bacino comunicazione di inizio lavori con allegata documentazione fotografica dello stato dei luoghi prima dell'intervento e, una volta ultimati i lavori, una comunicazione di fine lavori con la documentazione fotografica attestante il ripristino dello stato originario dei luoghi;

Sono fatti salvi tutti gli altri visti, pareri e autorizzazioni e concessioni di altri Enti, necessari alla realizzazione degli interventi in oggetto, nel rispetto delle normative vigenti.

Il progetto in esame prevede la realizzazione di opere che comportano l'utilizzo o l'occupazione stabile di aree demaniali. Per tale motivo, qualora non avesse ancora provveduto, si invita il Comune di Capo d'Orlando a regolarizzare la posizione concessoria mediante presentazione di apposita istanza per l'utilizzo delle aree demaniali interessate dal progetto, da inoltrare a questa Autorità di Bacino.

L'inizio dei lavori, del quale dovrà essere data preventiva comunicazione a questa Autorità di Bacino, dovrà avvenire entro novanta (90) giorni dalla data di consegna dei lavori nel caso di opere pubbliche ovvero entro novanta (90) giorni dalla data della presente Autorizzazione negli altri casi.

Oltre tale termine l'inizio dei lavori dovrà essere accompagnato da dichiarazione di un tecnico abilitato all'esercizio della professione che dovrà verificare ed attestare che non siano mutati né il regime normativo né quello vincolistico.

In ogni caso l'ultimazione dei lavori dovrà avvenire entro tre (3) anni dal loro inizio, decorsi i quali questa Autorizzazione Idraulica Unica perderà di efficacia e dovrà essere nuovamente richiesta.

Al termine dei lavori, entro trenta (30) giorni dalla loro ultimazione, dovrà essere trasmessa a questa Autorità di Bacino apposita comunicazione, accompagnata da una attestazione che le opere realizzate siano del tutto conformi a quelle oggetto della presente A.I.U. e da una planimetria georeferenziata riportante le opere realizzate e/o le attività eseguite.

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino, nella pagina “Aree tematiche” → “Siti tematici” → “Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica” → “Elenco Autorizzazione idraulica unica”.

Avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale di questa Autorità ovvero al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla suddetta data.

Per gli aspetti strettamente legati al Testo Unico di cui al Regio Decreto 25/07/1904 n. 523 può altresì essere proposto ricorso giurisdizionale entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data del presente provvedimento al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, ai sensi del combinato disposto del Titolo IV (artt. 138-210) del Testo Unico di cui al R.D. 11/12/1933 n. 1775 e del D.Lgs. 02/07/2010 n. 104 e ss.mm.ii.

Il Funzionario Direttivo

Ing. Giacomo Tringali

*“Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi
dell’art. 3, comma 2, del d.lgs n.39/93*

Il Dirigente del Servizio 7

Ing. Rosario Celi